

**COMUNE DI CASTRO**

**Provincia di BERGAMO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**© CNDCEC -ANCREL - 2015**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*BENEGGI TIZIANO*

Comune di CASTRO  
Revisore unico

Verbale n. 1 del 13/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di CASTRO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

MEDA, li 13/07/2015



## Sommario

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

**BILANCIO PLURIENNALE**

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

**ENTRATE CORRENTI**

**SPESE CORRENTI**

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**ORGANISMI PARTECIPATI**

**INDEBITAMENTO**

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018**

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

**CONCLUSIONI**

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

**Il sottoscritto** BENECCI TIZIANO, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 26/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, in via di approvazione dalla giunta comunale e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge

133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 28/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

#### Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

#### Conclusioni sulla gestione progressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

### AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

#### Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

#### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	205.698,40	244.020,29	312.957,75
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	765.241,20	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.012.400,61
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	27.320,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	307.890,60
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	267.995,27		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	230.025,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	370.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	329.865,60	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	270.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	270.000,00		
<i>Totale</i>	<b>1.890.447,07</b>	<i>Totale</i>	<b>1.960.291,21</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	61.687,65		
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>	<b>8.156,49</b>	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>1.960.291,21</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>1.960.291,21</b>

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
<b>entrate finali (titoli I, II, III e IV)</b>	+	1.352.269,12
<b>spese finali (titoli I e II)</b>	-	1.320.291,21
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	0,00
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	31.977,91

**2.Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**  
**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	881.664,79	924.300,00	765.241,20
Entrate titolo II	29.719,05	18.436,00	27.320,00
Entrate titolo III	245.621,03	231.860,00	267.995,27
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.157.004,87</b>	<b>1.174.596,00</b>	<b>1.060.556,47</b>
Spese titolo I (B)	1.074.781,41	1.026.837,13	1.012.400,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	97.339,43	99.920,00	90.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-15.115,97</b>	<b>47.838,87</b>	<b>-41.844,14</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	10.608,05	11.441,13	8.156,49
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>-4.507,92</b>	<b>59.280,00</b>	<b>-33.687,65</b>

	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	31.250,48	59.000,00	230.025,00
Entrate titolo V **	0,00	280.000,00	329.865,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>31.250,48</b>	<b>339.000,00</b>	<b>559.890,00</b>
Spese titolo II (N)	15.434,30	119.000,00	307.890,60
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>15.816,18</b>	<b>220.000,00</b>	<b>251.999,40</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00



**3.Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.188,76	-594
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.188,76</b>	<b>-594,38</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
ACCENSIONE PRESTITI	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		11.441
- alienazione di beni		-
- contributo permesso di costruire		63.042
- altre risorse		-
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>74.483</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		12.402
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		9.336
- altri mezzi di terzi		90.670
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>112.408</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>186.891</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>186.891</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.



**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	730.241,20	730.241,20
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	27.320,00	27.320,00
Entrate titolo III	253.836,31	251.836,31
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.011.397,51</b>	<b>1.009.397,51</b>
Spese titolo I (B)	920.682,51	927.397,51
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	370.715,00	362.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-280.000,00</b>	<b>-280.000,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>-280.000,00</b>	<b>-280.000,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	92.232,50	6.000,00
Entrate titolo V **	280.000,00	280.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>372.232,50</b>	<b>286.000,00</b>
Spese titolo II (N)	92.232,00	6.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>280.000,50</b>	<b>280.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-280.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>560.000,50</b>	<b>280.000,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (ovvero il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 28 del 09/06/2015.

**9. Verifica della coerenza esterna****9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

**1. spesa corrente media 2010/2012**

anno	spesa corrente	media
2010	903717	
2011	972754	
2012	1026577	<b>967683</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	173.000,00	209.857,13	200.000,00
I.M.U. recupero evasione	101.000,00	54.869,55	1.000,00
I.C.I. recupero evasione			
TASI		47.047,95	47.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.200,00	2.147,51	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. - CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	98.206,00	98.000,00	98.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	371.406,00	411.922,14	347.000,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>742.812</b>	<b>823.844</b>	<b>694.000</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	4.000,00	7.563,83	18.200,00
TARI	157.651,34	149.429,00	147.000,00
TA RES	0,00	0,00	
Recupero evasione tassa rifiuti	100.000,00	19.746,42	35.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>261.651</b>	<b>176.739</b>	<b>200.200</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.000,00	344,12	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	309.598,34	264.660,50	216.041,20
Altri tributi propri	310.598,34	265.004,62	217.041,20

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 360 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote confermate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 200.000,00, con una variazione di:

- euro 27.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro (9.857,13) rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa non è stato previsto alcuno stanziamento per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- del maggior taglio derivante dalla spending review;
- della riduzione del 10%, parzialmente riassegnata poi ai comuni in misura dei fabbisogni standard;
- della riduzione dell'1,5% (art.1 co 203 L.147/2013);
- della ulteriore riduzione dell'1% per la mancata partecipazione, al taglio del Fondo, da parte dei Comuni in stato di emergenza
- al netto dei tagli previsti dalla Legge di Stabilità 2015.

Sulla base del calcolo elaborato secondo i criteri descritti, nonché sulla base delle comunicazioni ricevute dal Ministero, l'importo relativo al Fondo di solidarietà comunale iscritto in bilancio 2015 ammonta ad €.216.041,20.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 147.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha confermato le tariffe.

### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 47.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 18.200,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	101.000,00	54.869,55	54,33%	1.000,00	1,82%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	100.000,00	19.746,42	19,75%	35.000,00	177,25%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>201.000,00</b>	<b>74.615,97</b>	<b>37,12%</b>	<b>36.000,00</b>	<b>48,25%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Nessun contributo e trasferimento corrente e per funzioni delegate dalla Regione è stato iscritto nel bilancio di previsione 2015.

**Proventi dei servizi pubblici**

Tra i contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico è stato iscritto il mutuo per la riqualificazione del centro storico V. Zubani per Euro.49.865,60.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 8.058,96 al valore nominale.

Con atto G.C. n.30 del 09/06/2015 e n.35 del 10/06/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
3.000,00	1.188,76	8.058,96

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente - manutenzione strade comunali e segnaletica stradale	1.500,00	594,38	4.029,48
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzioni					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Funzione generale di amm.ne, gestione e controllo	414.466,39	447.997,00	458.845,81	10.848,81	2,42%
02 - Funzioni di polizia locale	7.504,77	12.125,00	10.000,00	-2.125,00	-17,53%
03 - Funzioni di istruzione pubblica	69.109,85	83.231,00	71.600,00	-11.631,00	-13,97%
04 - Funzioni relative alla cultura	14.422,45	22.747,73	23.292,19	544,46	2,39%
05 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	19.064,80	20.250,00	19.930,00	-320,00	-1,58%
06 - Funzioni nel campo turistico	2.381,00	2.500,00	5.243,00	2.743,00	109,72%
07 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	91.589,60	91.010,00	98.514,96	7.504,96	8,25%
08 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	192.413,99	203.549,00	190.630,72	-12.918,28	-6,35%
09 - Funzioni nel settore sociale	133.477,14	144.540,40	131.801,93	-12.738,47	-8,81%
10 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	4.959,00	5.000,00	2.500,00	-2.500,00	-50,00%
11 - Funzioni relative a servizi produttivi	42,00	42,00	42,00	0,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>949.430,99</b>	<b>1.032.992,13</b>	<b>1.012.400,61</b>	<b>-20.591,52</b>	<b>0,90</b>

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>
--

	Rendiconto	Rendic/Assest.	Previsione	Var. ass.	Var. %
	2013	2014	2015	2015 - 2014	2015 - 2014
1 Personale	154.249,33	157.670,00	167.050,00	9.380,00	105,95%
2 Acquisto di beni consumo e/o materie prime	40.674,14	48.000,00	43.008,45	-4.991,55	89,60%
3 Prestazione di servizi	411.018,41	459.224,73	422.728,64	-36.496,09	92,05%
4 Utilizzo di beni di terzi	0	0	0	0,00	0,00%
5 Trasferimenti	297.230,57	316.701,83	324.521,52	7.819,69	102,47%
6 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	29.620,66	29.763,57	26.792,00	-2.971,57	90,02%
7 Imposte e tasse	16.237,88	18.812,00	17.350,00	-1.462,00	92,23%
8 Oneri straordinari della gestione corrente	0	500	200	-300,00	40,00%
9 Ammortamento di esercizio	0	0	0	0,00	0,00%
10 Fondo svalutazione crediti	0	0	7.750,00	7.750,00	0,00%
11 Fondo di riserva	0	3.300,00	3.000,00	-300,00	90,91%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>949.030,99</b>	<b>1.033.972,13</b>	<b>1.012.400,61</b>	<b>-21.571,52</b>	

Le politiche di spesa adottate dal Comune di Castro continuano nel segno della concentrazione delle risorse sulle funzioni istituzionali e prioritarie con una ridefinizione dei fabbisogni effettuata adottando criteri di economicità. La spesa corrente prevista al titolo I presenta un ulteriore decremento, indice dell'attenta gestione dei costi e del rispettoso impiego delle risorse disponibili.

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 139.350,00 riferita a n. 4 dipendenti - oltre alle convenzioni già in essere - pari a euro 34.837,50 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) Il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	202.254,45
2012	193.193,20
2013	192.771,91
media	196.073,19

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	168.728,33	154.249,33	161.650,00
spese incluse nell'int.03	1.965,07	2.189,29	2.100,00
irap	10.800,00	13.448,63	20.550,00
altre spese incluse	15.411,88	11.080,71	13.100,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>196.905,28</b>	<b>180.967,96</b>	<b>197.400,00</b>
spese escluse	1.700,00	822,72	2.000,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>195.205,28</b>	<b>180.145,24</b>	<b>195.400,00</b>
limite comma 557 quater			
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>1.074.781,41</b>	<b>949.430,99</b>	<b>1.012.400,61</b>
<b>Incr.perc.su sp. Corr.</b>	<b>18,16%</b>	<b>18,97%</b>	<b>19,30%</b>

(media 18,76%)

Non sussiste il capo di estinzione di organismi partecipati dall'ente per i quali vige l'obbligo di riassumere i dipendenti.

Ai sensi dell'art.91 del TUEL e dell'art.35, co 4 del DLgs 165/2001 l'organo di revisione ha preso atto del contenuto del documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 7.585,24 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previsti incarichi in materia informatica.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di Euro 200,00 destinata ad eventuali oneri straordinari della gestione corrente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al 55%.

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le fissate aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità per il 2015 per complessivi Euro 7.750,00:

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ovvero, non inferiore allo 0.30% delle spese correnti.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 80.925,60, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

#### Finanziamento spese Investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con l'indebitamento così distinto:

	importo
apertura di credito	
mutui in essere da gest.prec.	80.925,60
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>80.925,60</b>

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

#### Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

#### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun ulteriore servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

### **Riduzione compensi cda**

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

- VAL CAVALLINA SERVIZI SRL
- UNIACQUE SPA

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici - finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



## patto di stabilità interno 2015-2018

determinazione dell'obiettivo  
L.12-11 - 201, n.183 e ss.

		(migliaia di euro)				
		anno	2015	2016	2017	2018
fase 1	saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato - città ed autonomie locali del 19/02/2015 (co 1 dell'art.1 del DL 19/06/2015, n.78 TB 1)		100	107	107	107
	accantonamento annuale al fondo crediti dubbia esigibilità (co 1 dell'art.1 del DL 19/06/2015, n.78)		8	12	15	22
	saldo obiettivo al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità		92	95	92	85
fase 2	attribuzione spazi finanziari ai sensi del co 2 dell'art.1 del DL 19/06/2015, n.78		0			
	saldo obiettivo rideterminato ai sensi del co 2 dell'art.1 del DL 19/06/2015, n.78					92
fase 3	patto regionalizzato - vertice incentivato - Variazione obiettivo ai sensi del co 484 e ss. Dell'art.1 della L.190/2014		-69			
	patto regionalizzato - vertice ordinario - Variazione obiettivo ai sensi del co.480 e ss. Dell'art.1 della L.190/2014		0			
	patto regionalizzato - orizzontale - Variazione obiettivo ai sensi del co.480 e ss. Dell'art.1 della L.190/2014		0	0	0	
	patto nazionale orizzontale - Variazione obiettivo ai sensi dei co.1-7 dell'art.4-ter. Del DL 16/2012		0	0	0	
	Saldo obiettivo rideterminato - Patti di solidarietà		23	95	92	
fase 4	importo della riduzione dell'obiettivo		0			
	variazione dell'obiettivo per gestioni associative sovracomunali ai sensi del co.6-bis dell art.31 della L. 183/2011		0			
	saldo obiettivo finale		23	95	92	85



**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

c) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

d) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

